

11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34

21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44

31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54



Lo scopo del nostro bollettino è la diffusione della pratica scacchistica e in particolare, in città e in provincia, dell'opera e dell'attività del nostro circolo. In un anno di vita abbiamo organizzato simultanee e tornei intervenendo nelle scuole e nelle feste della stampa democratica. Il nostro obiettivo è la valorizzazione di contenuti didattici, formativi e sportivi del gioco degli scacchi cercando, attraverso le nostre iniziative, di favorire la crescita, con la partecipazione e l'associazione dei cittadini, di un tessuto sociale di vita democratica.

indice

- pag. 3 primi passi nelle prime mosse
- 5 esercizi di soluzione
- 6 ultimissimo dal passato
- 7 incontri al vertice
- 14 il finale
- 15 incontri di base
- 17 idee combinatorie
- 18 la "donna" muove e vince
- 21 miniature

rivista bimestrale. N.1 aprile-maggio 1978

hanno collaborato a questo numero: luigi carbone,
antonio de roberto, gianfranco falchetta, guglielmo marlia,
enzo martinangelo, antonio martorelli, annamaria moscatiello.

alcuni spunti sono stati tratti dal settimanale "64"

Le scelte delle mosse con le quali iniziare una partita di scacchi è certamente un momento estremamente delicato. Infatti la posizione di inizio con i pezzi ancora schierati nelle loro case di partenza, dà luogo ad infinite possibilità e calcolare varianti in modo concreto è pressoché impossibile.

Bisogna quindi a questo punto affidarsi a dei principi di carattere generale che hanno dimostrato la loro validità in innumerevoli partite di torneo. I criteri ai quali dobbiamo ispirarci per dare una sana impostazione alla nostra partita devono essere fondamentalmente due:

- 1º Sviluppo di tutti i pezzi;
- 2º Controllo delle case centrali della scacchiera.

L'osservanza del primo principio ci permette di disporre con efficacia delle forze a nostra disposizione, il secondo invece tende a garantire ai nostri pezzi le case più importanti attraverso le quali, o nelle quali, essi dovranno operare per svolgere le funzioni, da noi assegnate, con la massima efficacia. E' importante anche che queste due operazioni vengano svolte con il maggior risparmio di mosse per non dare al nostro avversario la possibilità di iniziare le manovre d'attacco con tutte le sue forze mentre noi dobbiamo ancora provvedere a portare in gioco i nostri pezzi. Tutti i giocatori di discreto livello sono in possesso di tali nozioni, e nelle partite di torneo è sempre più difficile trovare un avversario che trascuri la veloce sistematizzazione dei pezzi nelle prime mosse, o il controllo del centro.

Vi sono comunque alcuni esponenti che ci consentono di provocare nel nostro avversario il desiderio di trascinare lo sviluppo delle proprie forze, uno di questi è stuzzicare la "gola" e offrirgli in "pasto" qualche pedone. L'incauto che si attarda a catturare pedoni nella fase di apertura viene spesso

travolto dalle forze meglio sviluppate dell'avversario. Un ottimo esempio ci viene offerto dalla seguente partita giocata recentemente in un torneo femminile svoltosi in Unione Sovietica.

MELASHVILI - CIAIKOVSKAIA (difesa siciliana)

1.c4, c5 2.Cf3, Cc6 3.d4, c:d4
4.C:d4, a6 5.Cc3, Cf6 6.b4, ~~b7~~

7.C:c6, b:c6 8.0-0
il bianco continua il proprio sviluppo ignorando la minaccia del nero ignorando la minaccia del nero sul pedone in e4; l'arroccamento infatti può essere considerato come una vera e propria mossa di sviluppo che allontana il re dal centro della scacchiera dove è più vulnerabile e porta in gioco una torre.

8...d4:c3?

il nero avrebbe fatto meglio a rifiutare l'offerta del bianco per non perdere preziosi tempi di sviluppo. Oltretutto con la scomparsa dell'alfiere di re le case nere del nero, scusato il gioco di parole, risulteranno sensibilmente indebolite essendo i pedoni del nero posti sulla casella bianca. Il nero avrebbe dovuto giocare 8...d5! controllando il centro e proverandosi a continuare lo sviluppo.

9.b:c3, C:c4 10.Dd4!

il bianco sviluppa così la donna nel modo migliore, essa infatti al centro della scacchiera, quando non può essere molestata dai pezzi nemici, controlla un numero notevole di caselle.

10...d5 11.ad3

il bianco a sua volta non si lascia ingannare dalle offerte del nero infatti dopo 11D:g7?, Df5! egli si vedrebbe costretto al cambio delle donne che sarebbe un grosso sollievo per il nero che vedrebbe eliminato il pezzo del bianco più pericoloso.

11...Df5 12.Da1, Ad7 13.A:c4!
con questa mossa il bianco elimina l'unico pezzo ben piezzato del nero e, con l'apertura delle linee d

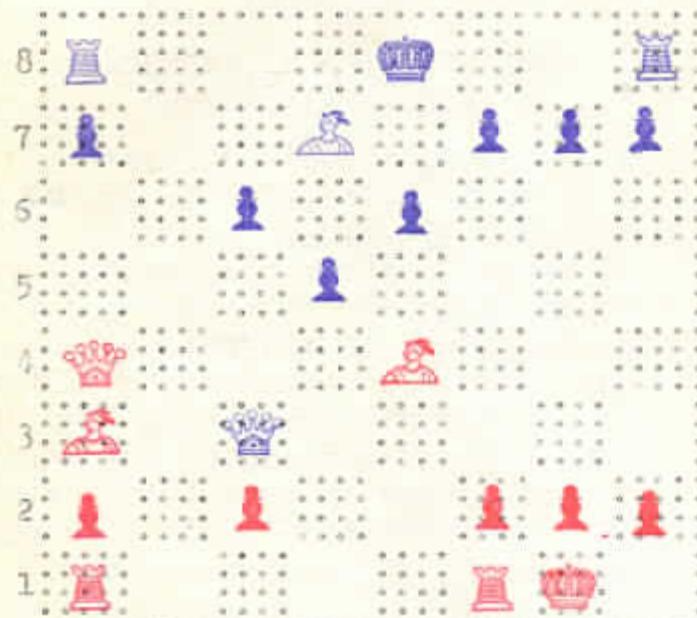
mette altra legna sul fuoco dell'attacco.

13...Dc3?

il nero prosegue nel suo nino sgardato continuando a rovesciare tappi al bianco che continua a portare in gioco i propri pezzi.

14.Lg3!

annotazioni



a b c d e f g h

Le case intorno al re nero iniziano a bruciare.

14...c5

tentando invano di limitare l'inizio del terribile alfiero.

15.Da5,d:e1 15.Td1

immediatamente il nero di arroccarsi con l'attacco all'alfiero in d7. Dopo 15...Td8 seguirebbe 17.Dd6!

16...e1 17.Dd5,h:b5 18.h:c5,Df6

19.f:e3!,Dg5

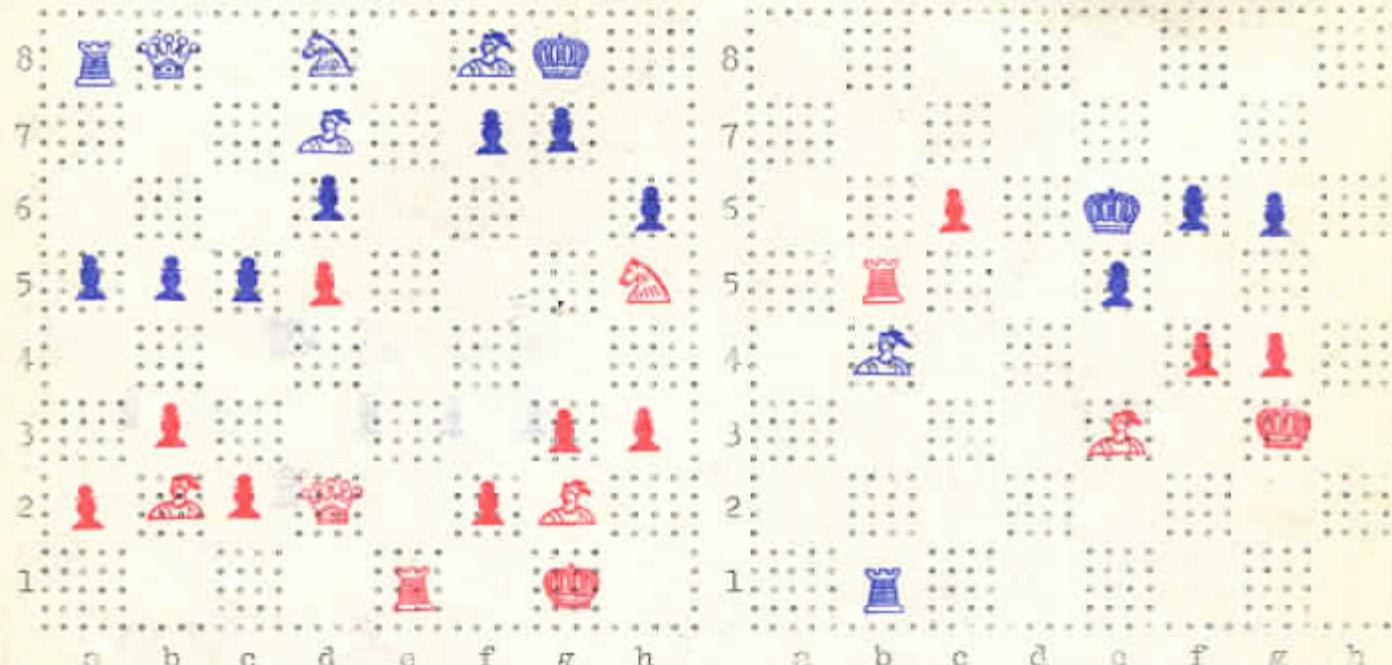
se 19...h:f1 20.Dc5 matto!

20.h:f1,D:h4 21.Dc7; il nero abbandona.

infatti le minacce di scacco in f7 non può essersi protetta. Nella posizione finale non solo possiamo osservare le terri del nero ancora sulle loro caselle di partenza, ma anche che i pedoni scagliti del nero non hanno rappresentato altro che linea snorte pronta ad essere sfruttata dalla forza più sviluppata.

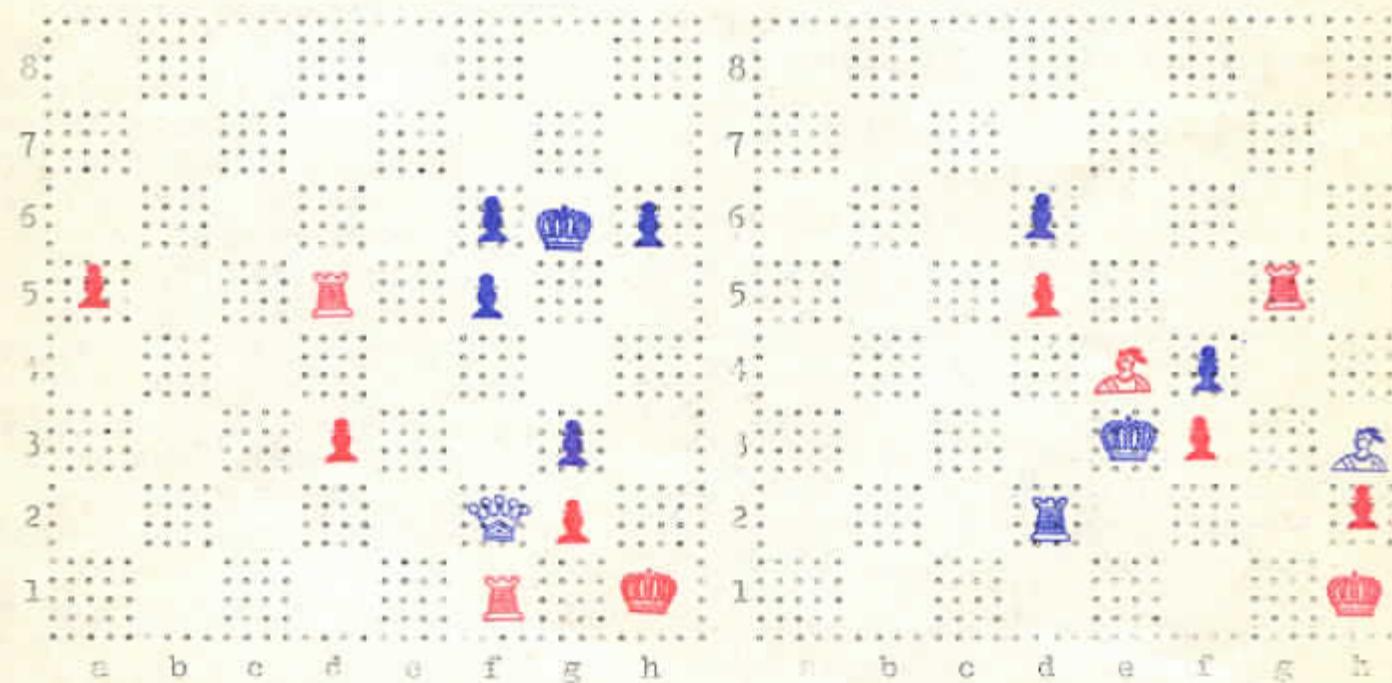
Vi presentiamo in questa pagina quattro posizioni tratte da partite giocate. Vi invitiamo ad esorcitarvi cercando di trovare le combinazioni vincenti.

Le soluzioni saranno pubblicate sul prossimo numero.



N.1 - il bianco muove e vince

N.2 - il bianco muove e vince



N.3 - il bianco muove e vince

N.4 - il nero muove e vince

Il gioco d'gli scacchi è stato sempre molto diffuso e, molti "grandi" della storia, erano soliti dilettarsi in quello che per loro doveva rappresentare un piacevole passatempo. Sono pervenute fino ai nostri giorni testimonianze delle partite giocate da personaggi come Rousseau, Napoleone, ecc. ed è a questo materiale che noi dedichiamo questa rubrica. Scopriremo così che essi non erano affatto dei giocatori occasionali, ma in possesso anche di un discreto bagaglio di conoscenze pratiche e teoriche. Questa prima puntata la dedichiamo al filosofo tedesco Karl Marx (1818-1883); egli era solito giocare spesso con il suo amico e seguace Guglielmo Liebknecht (1826-1900). Si dice che non gli piacesse affatto perdere e che costringesse il suo amico anche a giocare per molte ore, pur di vincere almeno una partita. Marx, comunque, era un buon giocatore e la partita che segue, giocata nel 1869, dà un esempio della sua ottima preparazione e del suo livello di gioco.

MARX - NEYER (gambetto di re)

1.e4, e5 2.f4

questo sacrificio di pedone è detto "gambetto", lo scono è quello di avvantaggiarsi nello sviluppo o di aprire delle linee, un'arma molto in voga nel secolo scorso 2...e:f4 3.Cf3,g5 4.c4,g4 5.0-0 questa continuazione va sotto il nome di gambetto Nuzio, il bianco sacrifica un pezzo per portare in gioco rapidamente tutte le proprie forze.

5...g:f3 6.D:f3,Df6 7.e5

altro sacrificio di pedone per aprire nuove linee contro il re avversario.

7...D:e5 8.d3,ah6 9.Cc3,Ce7

10.ad2,Cbc6 11.Thel

il bianco ha portato in gioco tutti i propri mezzi.

11...Df5!

questa mossa, suggerita da Paulsen, rappresenta la migliore difesa.

12.Cd5,Rc8

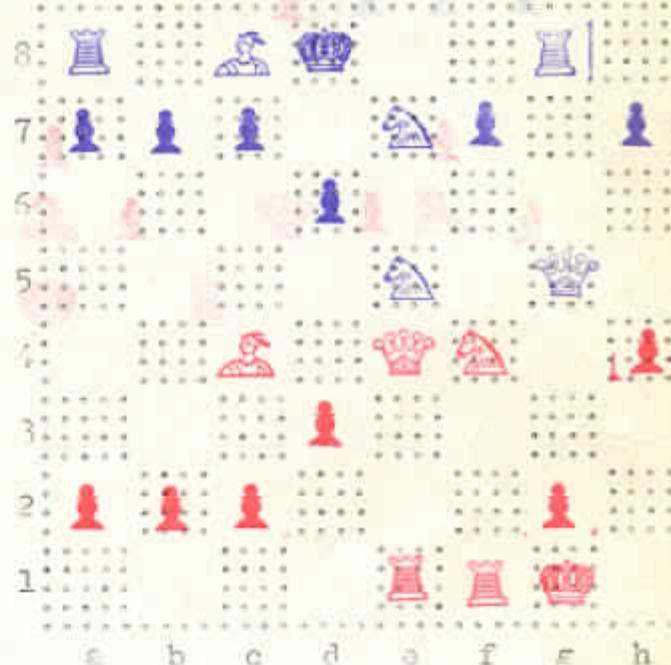
l'unica: difende il punto c7 e schiaccia il cavallo.

13...cl

ma sicura è 13.Dc2

meglio 13...Tc8 difendendo il cavallo in e7

14.Lf6!, g5 15.L:g5,D:g5 15.C:f4
Ce5 17.Dc4,d6 18.h4!



con questa mossa si distoglie la donna nera dalla difesa del cavallo in e7, infatti sia dopo 18...D:h4 che dopo 18...D:f6 con 19.Ce6+ si guadagna la donna.

18...Dg1 19.L:f7:

se il nero prende l'alfiere segue 20.D:e7 matto, ecco la ragione della mossa precedente.

19...Tf8 20.h5,Dg7 21.d1,Cfc6

22.c3,a5 23.Ce6+,L:e6 24.T:f8+,

D:f8 25.D:d5,Ta6 25.Lf1,Dg7

ora il grande filosofo tedesco chiude forzatamente.

27...g1!,Cb8 28.Tf7, il nero abbandona.

Certamente è dallo studio diretto delle partite giocate che l'approfondimento trae maggiori elementi d'interesse e di miglioramento. Abbiamo deciso per questo di inserire una rubrica dedicata alle partite giocate di recente nei tornei internazionali tra i più forti giocatori del momento. Non potendo presentare un numero rilevante di partite, la cosa più utile è quella di dare molto spazio alle analisi e ai commenti, che sono noi le cose che ci permettono di comprendere meglio i contenuti teorici e strategici delle mosse e, quando è possibile, le situazioni psicologiche nelle quali le partite si svolgono.

PORISCH (H) - TIMMAN (NL)
Wijk aan Zee 1978 (nimzoindiana)

1.d4,Cf6 2.c4,e6 3.Cc3,Ah4
4.e3,c5

L'alternativa principale alla mossa del testo è 4...b5 che Fischer sfottò con successo contro lo stesso Portisch.

5.Ad3,Ce5 6.Cf3,A:c3

La linea principale è rappresentata da 5...d5 7.0-0,0-0 8.a3.

7.b:c3,d5 8.0-0

nella quinta partita del famoso match tra Spassky e Fischer, Spassky continuò con 8.e4,e5 9.d5,Ce7 10.Ch4,h6 e dopo 11.f4,Cg6! 12.C:g6,f:g6 Fischer ottenne una posizione migliore.

8...e5 9.Cd2!

Meno incisiva è 9.Cg5,Dc7. Con la mossa del testo il G.M. ungherese opera un sottile sacrificio di pedone che dà al bianco l'iniziativa.

9...c:d4 10.c:d4,e:d4 11.e:d4,

C:d4 12.Tel+,Ce6

dopo 12...Ae5 13.Ab2! il bianco è in vantaggio.

13.A:b3!,0-0 14.Cb3,Dd7?

Alla minaccia 15.A:d6 non si può rispondere 15...D:d6 a causa di 15.A:h7+, se ora alla presa del pedone in d6 seguirebbe 15...Td8 e se 16.c5 allora 16...C:c5!

15.Tc3!

minacciando la presa in d6, avendo difeso ulteriormente l'alfiere in d3, e preferendo il trasferimento della torre contro l'arroccato.

15...Dc6

probabilmente è meglio 15...Td8.

15.A:d6,Td8 17..e5!

ora entrambi gli alfiери sono puntati contro l'arroccato del nero.

17...e6 18.Dh5,h6

dopo 18...g5? Portisch avrebbe sacrificato la donza con 19.D:h7+, R:h7 20.Th3+ e 21.Th0 matto.

18.Ab2

L'attacco del bianco si profila estremamente pericoloso, il giovane asso olandese decide così di cambiare le donne per alleggerire la pressione se i suoi problemi non vengono comunque risolti.

19...D:g2+ 20.R:g2,Cf4+ 21.Rg1,C:h5 22.Td1!

impedendo il completamento dello sviluppo al nero; infatti il cavaliere in e7 non può essere rimosso perdere via libera all'alfiere e causa della minaccia 23.f:h7+.

22...Td8 23.Ae3,Td8 24.Ab2,Td8

25.A:3,Td8

il bianco guadagna tempo sull'orologio prima di portare il colpo decisivo.

25.Af5!

minacciando 27.A:f7!,A:f7 28.Tcd e se 27...T:f7 28.Td8+ vincendo facilmente in entrambi i casi.

26...Ch5 27.Ac7

vincendo fortemente.

27...Td8 28.A:f5,C:f5 29.T:c8+,C:f5 30.Td8,Rf8 31.A:c8, il nero abbandona.

Una bella partita del Grande Maestro ungherese Lajos Portisch che ha ammirato con tecniche eccellenti del genere sviluppo e della disorganizzazione delle forze avversarie fino a un abile sacrificio di pedone.

MILES (GB) - SOSONKO (NL)
Tilburg 1977 (inglese)

1.c4,Cf6 2.Cc3,e6 3.e4,d5
anche giocata a questo punto è
3...c5 con il possibile seguito
4.e5,Cg8 5.Cf3!,Cc6 5.d4,c:d4 7.
C:d4,C:c5 8.Cab5! e in cambio del
pedone il bianco ha una buona ini-
ziativa.

4.e5

una linea meno tranquilla è 4.c:d5
c:d5 5.e5,Ce4! 5.d4 (dopo 5.C:c4,
d:e4 7.D:e4+,Cc6 8.D:c4 il nero se-
reggia con 8...Dc4!) Ab4 7.Da4+,
Cc6 8.Ab5,Ad7 9.Cge2,C:c3 10.b:c3,
Ae7 11.Cf1,a6 12.C:d5,0-0! con pa-
rity (Nort-Unziker 1970).

4...d4!

non si può ora 4...Ce4? a causa di
5.C:c4!,d:e4 6.Da4,Dd4 7.Cf3! e il
bianco è in grande vantaggio.

5.a:f5,d:c3 6.b:c3

inferiore per il bianco è 5.f:g7,
c:d2+ 7.A:d2,A:g7 8.Dc2,Cc6 con pa-
rity.

6...D:f6 7.d4,c5

con l'intenzione di inabolire il
centro del bianco: inferiore sem-
bra 7...b6 giocata da Sosonko con-
tro lo stesso Miles: alcuni mesi
prima nel torneo di Amsterdam: do-
po 8.Cf3,Ab7 9.Ad3,Af6? 10.Ac5! il
bianco prese il sopravvento mentre il
G.M. olandese riuscì a pareggiare.
8.Cf3,c:d4

interessante è 8...h5!?: la parti-
te Resch-Redulov continuò con 9.ad3,
c:d4 10.c:d4,Ab4+ 11.Ad2,A:d2 12.
D:d2,Cc6 e dopo alcune mosse i due
si accordarono per la metà. La
mossa del testo consente al nero
di semplificare ulteriormente la
posizione, condannando al bianco
un leggero vantaggio di sviluppo.

9.Ac5

dopo 9.c:d4,b4+ 10.Ad2,h:d2+ 11.
D:d2,0-0 il nero non ha problemi.
9...Df5 10.c:d4,Ab4+ 11.Ad2,Cc6
l'alternativa, migliore secondo le
analisi di Fal, è 11...Dg5 12.f3,
Cc6 13.Tbl,f:f2 14.D:d2,Rc7 15.d5,
D:d2 15.R:d2 con posizioni di leg-
gero vantaggio per il bianco.

12.b:c4,C:b4 13.Tbl,Dg5

orrebbe sarebbe 13...Cc2+ e causa
di 14.Rd2!,Cc3 15.Tb3,Da5+ 16.Rcl

e il bianco è in netto vantaggio.
La mossa del testo rappresenta co-
munque un miglioramento, in una
partita contro il G.M. sovietico
Tal, lo stesso Sosonko a questo
punto aveva continuato con 13...
Cc6 e dopo 14.f3,Df5 15.Ac4,0-0
15.0-0 il bianco ridò in vantaggio
e, alla fine, vinse.

14.Dd2,Cc6 15.ad3,D:d2+

dal tutto giocabile è anche 15...
Re7 16.d5,D:d2+ 17.B:d2,Cg5 18.
Thel con leggera prevalenza del
bianco.

16.R:d2,b6 17.Thel

:	:	:	:	:	:	:	:
8:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
7:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
6:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
5:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
4:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
3:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
2:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
1:	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••

a b c d e f g h

il nero si prepara a premere con-
tro il centro sospeso del bianco
e cerca di limitare la mobilità
sua, dall'altra parte, il bianco è in
vantaggio di sviluppo il che ci
consente di giudicare la sua posi-
zione come migliore.

17...h5!?

il nero evidentemente non ha calco-
nato in tutte le sue conseguenze
la prossima mossa del bianco, egli
intende punirsi contro 18.c5 a
cui seguirà 18...h:d3 19.R:d3,
Cc7+ con gioco maggiormente equili-
brato.

18.c5!

rendendo precaria la disposizione
di pezzi del nero.

18...b7?

una mossa sicuramente cattiva, pro-
babilmente alla analisi del G.M. o
landese è suggerita la 22^ mossa
del giovane G.M. Inglese. Solo re-

MILES (GB) - SOSONKO (NL)

Tilburg 1977 (inglese)

1.c4, Cf6 2.Cc3, e6 3.e4, d5
anche giocata a questo punto è
3...c5 con il possibile seguito
4.a5, Cg8 5.Cf3!, Cc6 6.d4, c:d4 7.
C:d4, C:c5 8.Cdb5! e in cambio del
pedone il bianco ha una buona ini-
ziativa.

4.e5
una linea meno tranquilla è 4.c:d5
e:d5 5.e5, Cc4! 6.d4 (dopo 6.C:e4,
d:e4 7.Da4+, Cc6 8.D:e4 il nero pa-
reggia con 8...Dd4!) Ab4 7.Da4+,
Cc6 8.Ab5, Ad7 9.Cge2, C:c3 10.b:c3,
Ae7 11.Cf1, a5 12.C:d5, 0-0! con pa-
rity (Hort-Unziker 1970).

4...d4!
non si può ore 4...Ce4? a causa di
5.C:e4!, d:e4 6.Da4, Dd4 7.Cf3! e il
bianco è in grande vantaggio.

5.e:f6, d:c3 6.b:c3
inferiore per il bianco è 5.f:g7,
c:d2+ 7.A:d2, A:g7 8.Dc2, Cc6 con pa-
rity.

6...D:f6 7.d4, c5
con l'intenzione di infibilire il
centro del bianco: inferiore sem-
bra 7...b6 giocata da Sosonko con-
tro lo stesso Miles alcuni mesi
prima nel torneo di Amsterdam: do-
po 8.Cf3, Ab7 9.Ad3, Af6? 10.R:f5! il
bianco prese il sopravvento ma il
G.M. olandese riuscì a pareggiare.
8.Cf1, c:d4

interessante è 8...h5?!; la parti-
te Rago-Radulov continuò con 9.Ad3,
c:d4 10.c:d4, Ab4+ 11.Ad2, A:d2 12.
D:d2, Cc6 e dopo alcune mosse i due
si accordarono per la netta. La
posta del testo consente al nero
di semplificare ulteriormente la
posizione, condannando al bianco
un leggero vantaggio di sviluppo.

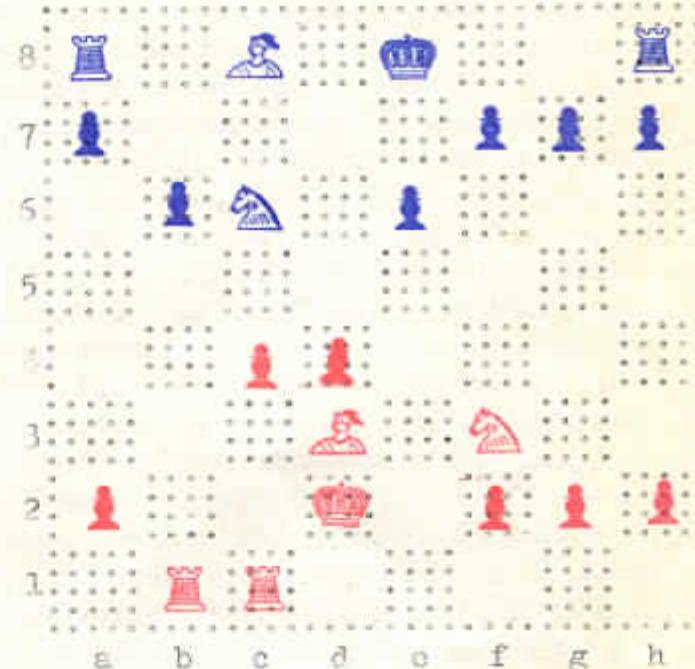
9.Ag5
dopo 9.c:d4, b4+ 10.Ad2, A:d2+ 11.
D:d2, 0-0 il nero non ha problemi.
9...Df5 10.c:d4, b4+ 11.Ad2, Cc6
l'altra alternativa, migliore secondo la
analisi di Tal, è 11...Da5 12.f3,
Cc6 13.Tbl, f:d2 14.D:d2, Re7 15.d5.
D:d2 16.R:d2 con posizione di leg-
gero vantaggio per il bianco.

12.A:b1, C:b1 13.Tbl, D:f5
errate sarebbero 13...Cc2+ a causa
di 14.Rd2!, Ca3 15.Tb3, Da5+ 16.Rcl

e il bianco è in netto vantaggio.
La mossa del testo rappresenta co-
munque un miglioramento, in una
partita contro il G.M. sovietico
Tal, lo stesso Sosonko a questo
punto aveva continuato con 13...
Cc6 e dopo 14.Ad3, Df6 15.Ac4, 0-0
16.0-0 il bianco andò in vantaggio
e, alla fine, vinse.

14.Dd2, Cc6 15.Ad3, D:d2+
del tutto giocabile è anche 15...
Re7 16.d5, D:d2+ 17.R:d2, Cg5 18.
Thel con leggera prevalenza del
bianco.

16.R:d2, b5 17.Thcl



il nero si prepara a premere con-
tro il centro sospeso del bianco
e cerca di limitarne la mobilità
ma, d'altra parte, il bianco è in
vantaggio di sviluppo il che ci
consente di giudicare la sua posi-
zione come migliore.

17...A:g5?
il nero evidentemente non ha calco-
lato in tutte le sue conseguenze
la prossima mossa del bianco, egli
intende premunirsi contro 18.c5 a
cui seguirebbe 18...A:d3 19.R:d3,
Cg7! con gioco maggiormente equili-
brato.

18.f3!
rendendo ancora la disposizione
di pezzi del nero.

18...b7?
una mossa sicuramente cattiva, pro-
babilmente alla analisi del G.M. o
olandese è sfuggita la 22^ mossa
del giovane G.M. inglese. Solo re-

lativamente migliore era 16...Tc8
19.c5,Ca5 20.c:b5,a:b5 (dopo 20...
Cc4+ seguirebbe 21.T:c4 con facile
vittoria) 21.t:c8,h:c3 e sic con
22.hd3 che con 22.Rc3 il bianco si
assicura un marcato vantaggio.

19.c5,f5
dono 19...Ca5 20.a:b7,C:b7 21.c:b6
a:b6 22.T:b6 il nero perde lo stes-
so.

20.A:c6,h:c6 21.c:b6,A:f3 22.b7:
dopo queste mosse il nero non ha
più scampo, e nulla serve ora
22....:b7 purché dono 23.T:b7 egli
non potrebbe evitare il catastrofi-
co raddoppio delle torri in satti-
me con 24.Bcc7. La cessione della
qualità da parte del nero è dunque
forzata e la resistenza anche se
prolungata è comunque inutile.

22...Rd7 23.b:e8=D,g:e8 24.Tc5,
L:g2 25.Tgl,h4 26.T:g7+,Rd6
27.Ta5,Tb8 28.Ta6+

con queste serie di scacchi Miles
costringe l'avversario a ostruire
con il proprio re le possibili ir-
ruzione della torre nera nel campo
del bianco, isolando anche il mo-
narca dalla propria forza e prepa-
randone il fatale accerchiamento.
28...Rd5 29.g7+,Rc4 30.f4+,Rb5
31.Ta5+,f4 32.Rc3,Rb6 33.Tdc7,
Tg8 34.a4,Tg2 35.Rb4, il nero ab-
bandona.

Non c'è difesa accettabile contro
36.a5 matto!

TAL (URSS) - SUEBIN (URSS) Sochi 1977 (difesa russa)

1.e4,e5 2.Cf3,Cf6 3.C:e5
con 3.Cc3 il bianco potrebbe evita-
re la difesa russa rientrando nell'
una partita di 4 cavalli nella qua-
le però il nero non ha particolari
difficoltà per regalare il gioco.
Altre possibilità per il bianco al
terzo tratto è 3.d4 con il possibi-
lo seguito 3...C:e5 4.d3,d5 5.
C:e5 con leggero vantaggio del
bianco.

3...d6
una importante intermedia prima di
ritrarsi il nero in e4 infatti,
dopo 3...C:e5? 4.De2,D:d7 5.R:e4,d6
5.d1,d:e5 7.d:e5,Cc6 8.Cc3!,D:e5
9.D:d5,C:e5 10.Lf1,d5 11.Lg3!,d7

12.0-0-0,0-0-0 13.Ce1,Lc5 14.C:d6+
c:d6 15.f3,The8 16.Td4 e il bianco
è in netto vantaggio (Vasyukov-Che-
khov, Kishinov 1975).

4.Cf3,C:e4 5.d4!
dopo 5.De2 il nero non ha molti
problemi per regalare il gioco
con 5...De7 6.d3,Cf6 7.Lg5,D:e2 8.
L:e2,Lc7 9.Cc3,c5 10.0-0-0,Ca6 e
il nero con il trasferimento del
cavallino in e6 via c7 ha un'ottima
posizione (Spasski-Petrosian 1960).
5...d5 6.ad3,Lc7 7.0-0,Cc6 8.c4
con l'intenzione di acuire subito
la lotta sulla casa e4. "General-
mente la teoria consiglia 8.Tel ma
Suetin sa anche questo..." (Tal).
8...Cf6

più frequente è a questo punto 8.
Lg4, nella partita Ermenkov-Redu-
lov il bianco ha continuato con 9.
Cc3,C:c3 10.b:c3,0-0 11.Tel!
9.Cc3

Polugaewsky consiglia a questo pun-
to 9.c:d5,C:d5 10.Cc3 con leggero
vantaggio del bianco, Tal vuole se-
guire una strada diversa forse te-
nendo analisi particolari del suo
avversario sulla posizione. Suetin
è infatti notoriamente conosciuto
come un esperto della difesa russa.
9...0-0 10.Tel,d:c4 11.L:c4,Lg4
12.Lc3,Ca5

"Ora Suetin cerca di formare il
gioco felice della posizione reg-
giunta dopo l'apertura. La conti-
nuazione 12...L:f3 mette il bianco
di fronte a una scelta, o acconsen-
tire a un pareggio del gioco dono
13.D:f3,C:d1 14.D:d7 (14.L:d1,D:d4
15.Tre7,D:c4 15.D:b7,c6!) Cc2 15.
Tad1,Db8 o rispondere 13.g:f3!?
complicando il gioco". (Tal)
13.Ld3,Tc8

subito 13...Cd5 non sarebbe stata
vantaggiosa a causa di 14.C:d5,Dd5
15.Lf3!

14.h3,h5 15.a3,a5
ora 15...Cd5 permetterebbe la sem-
plice continuazione tattica 16.Lh7
R:h7 17.Cg5+ (Tal).

16.d5?!

responsabile, se non la migliore
decisione. Forte era 16.b4,Cc6 17.
g4 (17.Lc4) da le già famosa possi-
bilità 17...L:f3) Lg5 18.Lg4 e il
bianco conquista l'iniziativa (Tal).

"Comunque dopo 16...Ce4! il nero ha un buon contropiù" (Suetin).
16...c5! 17.Ag5,b5
"nel calcolo che avevo fatto, pensavo che 17...b5 fosse impossibile e già preparavo 18.d6,D:d6 19.A:f3 ma dopo 19...g:f! il bianco non ottiene niente (Tal).

18.Te5,Ag6 19.A:g6

"Tal ha pensato 40 minuti sulla sua lo^{ra} mossa. Merita attenzione 19.Ch4,A:d3 20.D:d3,Cc4 21.Te2,C:d5 22.Tael!,Cf4! 23.D:d8,C:e2+ 24.T:e2,Ta:do 25.A:e7,Td2 e il finale che scaturisce porta alla patta" (Suetin).

19...h:g6 20.d6?

"una mossa semplicemente cattiva come dimostra il mio compagno di gioco" (Tal) - "Bisognava giocare meglio in precedenza, si minacciava 20...Cc4 e 21...C:d5 d'altro canto dopo 20.b3,Dd7 seguita da 21...Ad6 il nero è in vantaggio" (Suetin).

20...D:d6 21.De2,Cc4!

una buona alternativa era 21...Cc6 e se 22.Ce4,Cd4!

22.Ce4,Dd8!

a 22...Dc7 sarebbe seguito 23.A:f6 23.Td1

"il bianco può sperare solo nella patta" (Tal).

23...C:e5 24.T:d8,C:f3+ 25.D:f3,Ta:d8 26.A:f6,A:f6 27.C:f6
dopo 27.C:c5,Td2 seguita da Ad4 è molto forte.

27...g:f 28.D:f6,Td2

"appare sempre più chiaro: due torri superano la donna e al nero occorre solo essere accurato" (Tal).

29.D:a6,T:b2 30.Dc6,Tel+ 31.Rh2,Tee2 32.g4,c4 33.Rg3,Tb3+

34.Kh4,T:f2 35.Rg5,T:h3 36.a4,c3
dopo 36...b:a? il bianco si assicurerebbe la patta con 37.De6+,Rh7 38.Dh8+!!

37.a:b,Rg7 38.Dc7,c2 39.il bianco abbandona.

STEAN (GB) - SIGURJOUSSEN (IS)
match GB-Islanda (siciliana)

1.e4,c5 2.Cf3,d6 3.d4,c:d

4.C:d4,Cf6 5.Cc3,a6
questa mossa caratterizza la variante che porta il nome del G.M. argentino Najdorf.

6.Ag5

la principale, e molto giocata alternativa alla mossa del testo è 6.Ae2.

6...e6 7.f4,b5

una mossa molto analizzata dal G.M. sovietico Polugaewskij. Il nero ritarda lo sviluppo dei propri pezzi e trascura la sicurezza del proprio re, in funzione di uno sviluppo dell'ala di donna e del controllo della diagonale a8-h1. Il bianco riesce ad organizzare spesso pericolosi attacchi, ma questi non scoraggiano i sostenitori di questa variante che si dimostra, come in queste occasioni, molto vitale.

6.e5!

l'unica che dà al nero dei problemi e che conduce ad un gioco estremamente tagliente e complesso.

6...d:e5 9.f:e5,Dc7 10.De2

nella partita Ljubojevic-Weking (Las Palmas 1975) si ebbe 10.c:f6, De5+ 11.Ae2,D:g5 12.Dd3!,D:f6 (Polugaewskij suggerisce 12...Ta7! con l'idea di 13...Td7) 13.Tf1 e il bianco finì col vincere, ma il brasiliano avrebbe potuto pareggiare con facilità, ma non volle accontentarsi e finì col perdere.

10...Cfd7 11.0-0-0,Ab7 12.Bg4!,D:e5

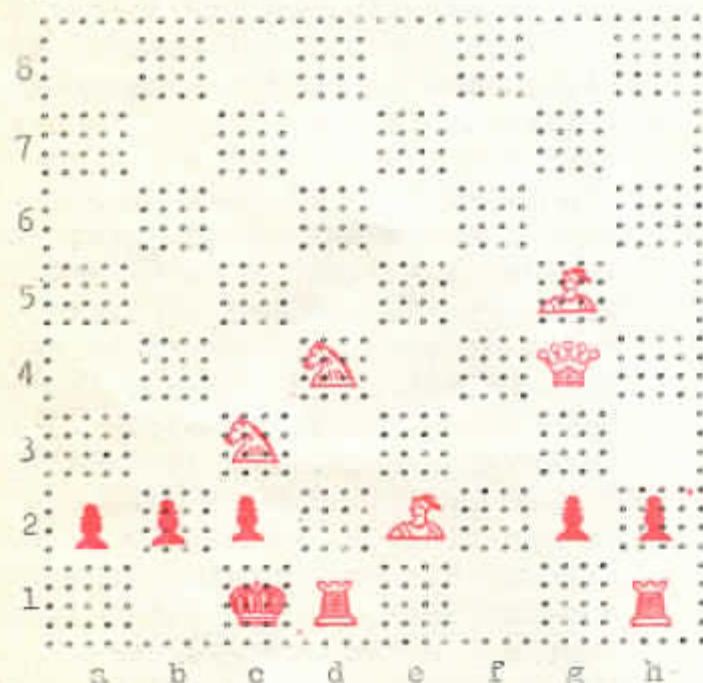
una continuazione coraggiosa che presenta dei rischi. Il nero può anche giocare 12...Db6. Nella partita Redberg-Rerval, giocata nell'ultimo campionato svedese, il gioco continuò con 13.Ae2,C:e5 14.Dh3 Chd7 15.Thel,g6?! 16.Ag4,h5 17.Ae6! con un forte attacco. Il nero avrebbe comunque potuto giocare meglio con 15...Ae7 o 15...h6 16.Ah4 g6 e avrebbe potuto sostenere così in modo migliore la pressione. Da sperimentare a questo punto è anche 12...h5?! Del tutto errata è 12...h6?? a causa di 13.C:e6!,D:e5

14.Cc7+!, D:c7 15.De2+, Ce5 16.D:e5+ D:e5 17.Td8 matto, come nella partita Urzica-Ungureanu (Romania 1976).

13.Ae2

lo stesso Stean contro Ungureanu al torneo di Matanja 1976, aveva giocato la più promettente 13.A:b5? a:b5 14.Thel,h5 15.Dh4,Dc5 16.Dg3 con complicazioni che si risolsero a favore del bianco. In una partita giocata in Unione Sovietica nello stesso anno tra Bereznik e Izhnin il bianco migliorò ancora il sacrificio di Alfiere giocando 14.Cc:b5 e dopo 14...h5?! 15.Cc7+!, D:c7 16.C:c6!, De5 17.Cc7+!, D:c7 18.De2+!, Ce5 19.D:e5+! vinse brillantemente, comunque il nero con 14...f5!? avrebbe potuto opporre più resistenza. Secondo il G.M. Gufeld una buona alternativa per il bianco è 13.Ad3 con parità.

13...Ac5!



nella partita Balashov-Quiñones (Lanilla 1976) il nero aveva giocato 13...h5?! e dopo 14.Dh4,f6 15.Af4, g5 16.D:h5+, T:h5 17.A:h5+, Re7 18.A:e5, il bianco vinse. Un'altra continuazione, tentata a questo punto, nella partita Tarjan-Balinas (Odessa 1976), è 13...Cf6, che non ebbe comunque miglior successo dopo 14.A:f6,g:f6 (se 14...D:f6 15.Thf1) 15.Thel,Dg5+ 16.D:g5,f:g5 17.Ah5,Re7 18?Tf1,f5 (se 18...f6 19.Cf5+!) 19.Tfol con netto vantaggio del bianco. Con la mossa della partita il G.M. islandese dimostra

un'ottima preparazione su questa intricata variante migliorando il gioco del nero.

14.Af3?

il bianco rimane sorpreso e sceglie una continuazione debole; migliore è 14.Thcl.

14...A:d4 15.A:b7,A:c3 16.b:c3, Ta7 17.Thel,h5 se 17...D:c3 18.T:h5+, Rf5 19.Ac7+, Rg5 20.Af6!, Da5+ 21.Ab2,Df8 22.Ted e il bianco vince.

16.Dh4,D:c3 19.Te3,Dal+ 20.Rd2, D:a2

difendendo il punto e6.

21.Db4

il bianco tenta una disperata reazione sacrificando un pezzo, ma la sua partita è senza speranza.

21...f6 22.Dd6,T:b7 23.T:e6+,Rd8 24.Af4,Rc6 25.Td1!,Da5+ 26.Rcl, Td8 27.Ted,Dal+! 28.il bianco abbandona.

infatti dopo 28.Rd2,Del+! 29.R:el, T:e8+, e se 29.T:el,Cc5! Una partita teoricamente importante.

MARTONELLI (I) - MMANN (CH) Lugano 1978 (siciliana)

1.e4,c5 2.Cf3,Cc6 3.Ab5

una buona continuazione di carattere posizionale ideata dal G.M. Rossolimo; l'idea è di indebolire le formazioni di pedoni del nero col cambio in c6 e, nel caso il nero riprenda in c6 col pedone d il bianco con la spinta in c5 può disturbare il normale sviluppo del cavallo nero in f5, infatti il nero non può attaccare l'avamporto bianco in c5 con d7-d5. Ad esempio 3...a5 4...c5,d:c5 5.d3,Dc7 (con l'idea di spingere in e5) 6.e5!, Lg4 7.hf1,e6 8.Cbd2. Il bianco sta meglio: il cavallo in d2 è diretto verso la casa debole d5. La continuazione più logica del nero a 3...Ab5 è 3...g6 con l'idea di controllare la casa e5 con l'alfiere in fianchetto senza perdere un tempo nello sviluppo con la spinta in e5, che favorisce l'intenzione del bianco di cambiare in c6. Altre continuazioni del nero sono: 3...a5 e 3...Cf6. Si deve notare, incidentalmente, che il bianco gioca praticamente la variante di Smislov

(ex campione del mondo) della partita inglese con un tempo in più: la variante suddetta deriva dalle mosse 1.c4, e5 2.Cc3, Cf6 3.g3, Ab4! ed è ritonata una delle migliori continuazioni per il nero.

3...g6 4.0-0, Lc7 5.c3, c5?! questa mossa è debole perché indebolisce troppo il punto d5.

6.d4!, c:d4 7.c:d4, a:d4 8.hf4! così il bianco può sfruttare energeticamente le debolezze della suddetta casa.

8...Cge7
dubbia: il nero doveva probabilmente temere 8...d6 anche se dopo 9.Ca3 (o 9.C:d4, Lc7 10.L:c6, b:c6 11.ad6, Db5 e il nero può cercare di nascondere nel torbido) con l'idea di trasferire il cavallo in c4 il nero si trova in cattive acque.

9.ad6, 0-0 10.Cbd2, Tf8 11.a4 nelle partite Sterna-Podobed giocate nel 1976 nel campionato sovietico e scudore si è avuto a questo punto: 11.Ac4 e il nero non prevedendo il pericolo ha giocato 11...a6 sicché dopo 12.h:f7+, R:f7 13. Cg5+, Rf6 14.C:h7+, Re6 15.Cg5+, Rf6 (o 15...R:d6 16.Cf7+) 16.Ch7+, Re6 17.Cg5+, Rf6 18.f4, h5 19.Db3, Tf8 20.Ac5, C:e5 21.f:e5+, R:g5 (o 21...R:e5 22.Cc4#; o 21...Pg7 22. Tf7+ con il matto) 22.Dg4+, Rh5 23. Dh3+, Rg5 24.g3, Cf5 25.Tf4, e il nero ha preso matto. Il nero dove imparare questa continuazione è sacrificio giocando 11...h5 ed ora sa 12.b7 (per giocare 13.Db3 senza temere Cg5) con 12...b5 13.f:b5, Tb8 e il nero può ancora giocare bene. L'idea delle mosse del testo è di permettere lo sviluppo della torre in a3 e rinforzare l'attacco sull'ala di re, e sarà proprio questa torre a vibrare il colpo decisivo al re nero!

11...b5 12.ac4, h6 13.Tf3, Ca5 14.L:a2, La6

se ora il bianco crosta la torre attaccata il nero ha il tempo, dopo 15...Tc8, di occupare le case c4 neutralizzando l'azione del pericoloso alfiere bianco: la successiva mossa del testo è, quindi, non solo buona ma anche forzata.

15.Cc5!, a:e5 16...:e5, Cg7c6

o 16...:f1 17.Df3, a5 18.Df5

vince.

17...d5, Cb7? un errore: il nero metteva, e doveva, giocare ora 17...Afl. La continuazione metteva essere: 18.Tg3, Df6 19.Lc3!, Ce5 20.D:f1, b5 21.f4, Cd7 22.e5, d:e5 23.Cc4, Dc6 24.Cd5, Tf8 25.b4, Cb7 26.b5, Dc7 27.C:f5 con netta vittoria.

18.Dg4!, Rg7
se 18...C:d5 19.D:g6+ e D:d5.

19.Lf4, L:f1
ora questa mossa rappresenta solo l'errore finale in una posizione già compromessa.

20.A:h5+, R:h5 21.Df5+, il nero abbandona
segue infatti, il matto in poche mosse: 21...Pg7 22.D:f7+, Rh5 23. Th3+, Rg5 24.Cf3+, Rg4 25.D:g5+, Dg5 26.D:g5# (note di a. Martorelli).

Riportiamo infine i risultati finali del torneo di Bugino (Iugoslavia) che ha visto la partecipazione dei più forti giocatori del momento. Pochi gli assenti, tra cui bisogna naturalmente citare Victor Korchnoi, che questa estate perderà il titolo di campione del mondo ad Anatolj Karpov. Presenti oltre al campione del mondo in carica due ex campioni del mondo: Tal e Spassky. Per avere un'idea della forza del torneo bis a constatare che il forte G.M. ungherese Portisch ha dovuto accontentarsi solo del dodicesimo posto e il G.M. jugoslavo N. Gligoric ha occupato l'ultima piazza! Hanno vinto ex aequo ~~Ixxixxix~~ i sovietici Karpov e Spassky, ma il campione del mondo ha raggiunto il campionato solo nelle ultime battute del gioco dopo essere stato fermato dal giovane maestro olandese Timman che ha conquistato un prestigioso terzo posto. Il G.M. Ljubojevic ha difeso bene i colori di casa terminando quarto e pari meritato con Tal. Quest'ultimo è stato l'unico a terminare imbattuto, ciò testimonia, insieme al numero relativamente basso di partite, la grande combattività del torneo. Ecco in battaglia tutti i risultati con alcune partite.

BUGOJNO 1978

1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15/16.

1	FARPOW (URSS)	x $\frac{1}{2}$ 0 1 $\frac{1}{2}$ 1 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 10 1-2
2	SPASSKY (URSS)	$\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ 1 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 1 1 10 1-2
3	TIMMAN (NL)	$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 1 1 $\frac{1}{2}$ 0 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 9 3
4	LJODOJEVIC (YU)	0 1 $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 0 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 1 1 $8\frac{1}{2}$ 4-5
5	TAL (URSS)	$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $8\frac{1}{2}$ 4-5
6	HORT (CS)	0 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x 0 $\frac{1}{2}$ 1 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 1 $\frac{1}{2}$ 8 6-7
7	LARSEN (DN)	0 0 1 0 $\frac{1}{2}$ 1 x 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 8 6-7
8	BALASHOV (URSS)	$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 x $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $7\frac{1}{2}$ 8-9
9	HUBNER (RFT)	$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 1 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ 1 $7\frac{1}{2}$ 8-9
10	MILES (GB)	0 0 $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 1 7 10
11	IVKOV (YU)	$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 0 $6\frac{1}{2}$ 11-12
12	PORTISCH (H)	0 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 1 $6\frac{1}{2}$ 11-12
13	BYRNE (USA)	$\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ 0 0 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 6 13-14
14	BUKIC M. (YU)	$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ 0 1 0 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 6 13-14
15	BUKIC S. (YU)	0 0 0 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ x $\frac{1}{2}$ $5\frac{1}{2}$ 15-16
16	GLIGORIC (YU)	$\frac{1}{2}$ 0 $\frac{1}{2}$ 0 0 $\frac{1}{2}$ 1 $\frac{1}{2}$ 0 0 1 0 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ x $5\frac{1}{2}$ 15-16

BALASHOV - MILES (gambetto di donne)

1.e4, d5 2.Cf3, Cf6 3.c4, d:c
 4.Cc3, a6 5.c:d, b5 6.c5, Cd5 7.a4,
 C:c3 8.b:c, Dd5 9.g3, hg5 10.hg2,
 Db7 11.0-0, Ld5 12.c5, h:c5
 13.Cg5, Ld5 14.L:d5, D:d5 15.a:b,
 a:b 16.T:a8, D:a8 17.Dg4, Cc6
 18.Df3, f5 19.Cc6, Db7 20.Dd5, g5
 21.hf4, hg5 22.Tel, Db6 23.C:c7+,
 Rf8 24.Te6, g:f 25.T:c6, Db8
 26.Cc6+, Re8 27.Tc7, Rf7 28.C:f+,
 Rf8 29.Dc5, il nero abbandona.

SPASSKY - LARSEN (Karo Kann)

1.e4, e6 2.e4, d5 3.Cc3, d:e 4.Ce4,
 Lf5 5.Cg3, Lg5 6.Cf3, Cd7 7.Ld3,
 Dc5+ 8.Ld2, Dc7 9.L:g5, hg5 10.
 Dc2, e6 11.Ce4, 0-0-0 12.g3, c5
 13.hf5, Dc5 14.0-0-0, c4 15.Cc3,
 Ch6 16.d5, c:d 17.T:d5, hg5 18.
 Thd1, f5 19.Td5, L:d5 20.T:d5, Dc5
 21.Td5, il nero abbandona.

FARPOW - HORT (karo kann)

1.e4, c6 2.d4, d5 3.Cd2, d:c
 4.C:c4, Cd7 5.Cf3, Cgf5 6.C:f6+,
 C:f6 7.Ce5, Af5 8.c3, e6 9.g4, Ag6
 10.h4, h5 11.g5, Cd5 12.C:g5, f:g
 13.De2, Rf7 14.Th3, Ce7 15.Lc4, Cf5
 16.Tf3, Dd7 17.T:f5+, g:f 18.D:f5+,
 Re7 19.Dc4, Te8 20.Lf4, Rd8
 21.Dc5, Te8 22.0-0-0, g5 23.Tel, hg7
 24.Db8+, Rg7 25.T:c5+, il nero abb.

HUBNER - TIMMAN (catalana)

1.Cf3, Cf6 2.c4, c6 3.g3, d5 4.hg2
 hg7 5.0-0-0-0 6.d4, b6 7.Cc3, b7
 8.Ce5, Cb6 9.hc5, c5 10.e3, Ce4
 11.L:c7, D:c7 12.c:d, c:d 13.Da4,
 Tfe8 14.C:d5, h:d5 15.D:hg5, c:d
 16.e:d, Dc6 17.Db5, Ted8 18.Tfc1,
 Cf5 19.Cc6, A:g2 20.C:g8, Dc4
 21.h3, Cf3+ il bianco abbandona.

L'importanza dello studio sistematico dei finali è spesso sottovalutato anche da giocatori di buon livello tecnico: "Se devo giocare un finale in torneo, nel 99% dei casi, mi capiterà dopo il controllo del tempo, e avrò quindi modo di studiarlo dopo la sospensione", affermano questi. Niente di più falso! Durante la partita infatti bisogna essere in grado di valutare in ogni momento il passaggio dal medio gioco al finale: con una serie di cambi o con una combinazione (tipico di Capablanca) noi potremmo forzare un finale favorevole. Con la conoscenza dei finali sapremo cogliere l'esatto momento nel quale cercare il passaggio al finale; conoscenza questa, che non manca mai ai grossi campioni.

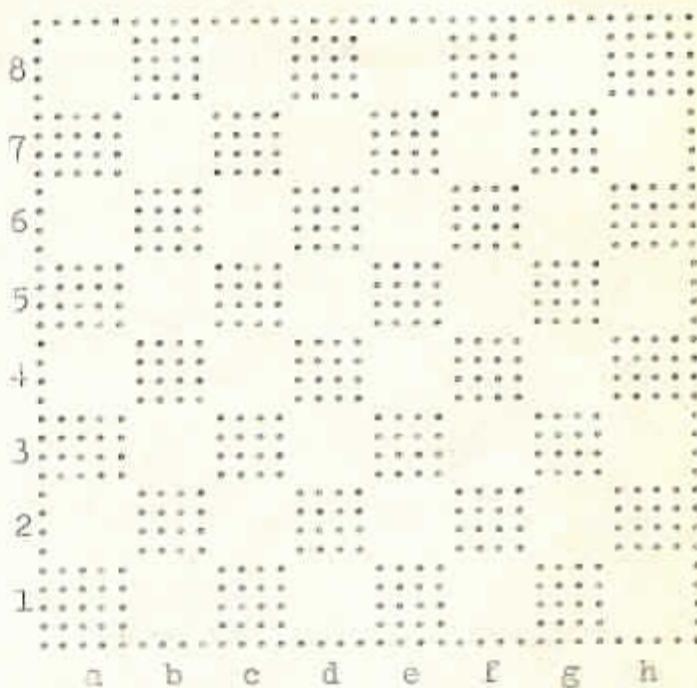
Nella seguente partita il bianco con una condotta di gioco superiore ha saputo forzare un finale tecnicamente vinto: torneo per il campionato del mondo, mosca 1948

Smyslov - Reshevsky

1.e4, e5 2.Cf3, Cc6 3.Ab5, a6
 4.Aa4, d6 5.c3, Cge7 6.d4, Ad7
 7.Ab3, h6 8.Cbd2, Cg6 9.Cc4, Ae7
 10.0-0, 0-0 11.Ce3, Af6 12.Ced5,
 Tc8! 13.d:e, A:e5 14.C:e5, d:e5
 15.Df3, Ac6 16.Tfd1, A:d5 17.T:d5,
 De7 18.Df5, Cf8 19.Ac3, Ce6
 20.Tad1, Ted8 21.g3, Td6 22.T:d6,
 c:d6 23.Dg3, Rh8 24.Ab6, Cb8
 25.A:e6, f:e6 26.Dh4, Dd7 27.Dd8+,
 D:d8 28.A:d8, C:d7 29.Ac7, Cg5
 30.T:d6, Tac8 31.Ab6, Ca4 32.T:e6,
 C:b2 33.T:e5, Cc4 34.Te6, C:b6
 35.T:b6, T:c3 36.T:b7, Tc2 37.h4,
 T:g2

Questo finale di torre con due pedoni in più sull'ala di re contro uno in meno sull'ala di donna, è sempre vincente per il giocatore che ha la superiorità di materiale. Bisogna anzitutto porre la torre del bianco dietro il pedone libero del nero, in modo da limitare nel contempo l'attività della torre avversaria. Inoltre la torre bianca sulla 7^traversa taglia la strada

al re nero verso il centro dove potrebbe svolgere un ruolo attivo con la minaccia di avanzare il pedone libero



Il gioco è continuato:

38.Rg2, a5 39.h5

con questa mossa il bianco fissa i pedoni neri sull'ala di re evidenziando la debolezza della casa g6 dove è anche diretto il re bianco. Il bianco deve avanzare i pedoni, con una importante eccezione però: il pedone f2. Il motivo di ciò sarà evidente nelle prossime mosse.

39...a4 40.Ta7, Rg8 41.g4, a3

42.Rg3, Te2 43.Rf3

Il cambio 43.T:a3, T:e4 favorirebbe solo il nero che avrebbe possibilità di patta nel finale tre pedoni contro due sull'ala di re perché il re nero parteciperebbe attivamente al gioco. La mossa del testo è anche migliore di 43.f3 che darebbe alla torre nera spazio sulla 7^traversa.

43...Ta2 44.Re3, Rg6f8

ipotizziamo che il nero giochi a questo punto 44...Tal 45.Rf4, a2? quest'ultima mossa è un errore poiché priva la torre nera di qualsiasi libertà di movimento, il nero non potrà mai spostare la sua torre dalla colonna a attaccando il pedone f2 poiché seguirebbe T:a2 catturando il pedone avversario e

e difendendo nello stesso tempo il proprio in f2. Il gioco potrebbe ora continuare con 46.Rf5,Rf6 47.e5 e ora:

- I) 47...Rg8 48.Rg6,Rf8 49.Te8+,Re7 50.R:g7,ecc.
 II) 47...Re8 48.Rc6,Rd8 49.Rf7,Tg1 50.e6,ecc.

45.f3

ora è comunque il momento esatto di spingere il pedone f2: il re bianco acquista libertà di movimento non essendo più vincolato alla difesa del suddetto pedone e può avanzare.

45...Tal 46.Rf4,a2

a questo punto bisogna ancora fare attenzione: il bianco giocando la mossa naturale 47.Re5 permetterebbe al nero di cambiare il pedone a2 per il pedone f3, sicché dopo 47.Re5,Tf1 48.T:a2,T:f3 il nero non trebbe giocare ancora.

47.e5

è la mossa a precisare, dopo la quale il nero è ridotto alla completa passività.

47...Rg6

oppure 47...Re8 48.Rf5,Tf1 49.T:a2,Tf3 50.Rc6,ecc.

46.Rf5

punta verso la casa g6.

46...Tf1 49.T:a2,T:f3+ 50.Rg6,Rf6 51.Ta8+,Re7 52.Ta7, il nero abbandona: il bianco catturerà i pedoni g7 e h6, vincendo facilmente.

CURIOSITÀ:

luigi carbone gioca a scacchi!

il circolo ARCI-scacchi di mercatello si trova in Salerno, via Trento n.191/c

LO SAPEVATE CHE:

Lucio Ceccarelli, dopo aver affondato l'alfiere nel caffè di un suo vicino di scacchiera, al richiamo di questo si giustificò esclamando "Mi scusi, pensavo fosse Coca-Cola!"

NOTIZIE:

L'ultimo aggiornamento del punteggio di merito relativo a gennaio 1978, vede in testa il campione del mondo A.Karpow, che in questi ultimi anni si è imposto con autorità in molte tornei di alto livello. Lo segue lo sfidante V.Korchnoi che questa estate insidierà il titolo mondiale al giovane campione sovietico.

Vi diamo un ampio dettaglio delle prime posizioni:

1º Karpow (URSS).....	2725
2º Korchnoi (Sovietide).....	2655
3º Seizing (Brasile).....	2630
4º Portisch (Ungheria).....	2630
5º Soskissky (URSS).....	2530
6º Tal (URSS).....	2625
7º Hort (Cecoslovacchia)....	2620
8º Larsen (Danimarca).....	2520
9º Petrosian (URSS).....	2620
10 Polugajewsky (URSS).....	2620
11 Romanischin (URSS).....	2610
12 Ljubojevic (Iugoslavia)...	2605
13 Hubner (RFT).....	2595
14 Balashov (URSS).....	2590
15 Geller (URSS).....	2590
16 Ribli (Ungheria).....	2505
17 Timman (Olanda).....	2505
18 Panno (Argentina).....	2500
19 Smyslow (URSS).....	2575
20 Bosnko (Olanda).....	2575
21 Uhlmann (RDT).....	2575
22 Gukov (URSS).....	2575
23 Kavalek (USA).....	2570
24 Vaganian (URSS).....	2570
25 Miles (Gran Bretagna)....	2565
26 Sveshnikov (URSS).....	2565
27 Bronstein (URSS).....	2570

seguono oltre 1700 giocatori che si sono tutti distinti in tornei organizzati dalla FIDE (Federation Internationale Des Echecs).

E' in corso di svolgimento, nel circolo, un torneo a squadre che vede la partecipazione di 15 persone. E' in testa la squadra PALCHETTA-MAGGIOLI-EROLA con p.5,1/2 su 8. Riportiamo qui una partita relativa all'incontro tra la squadra CECARELLI-DE ROBERTO-CUNEGO e la squadra MARLIA-AZZARELLA-IZZO.

DE ROBERTO - MARLIA

1.e4,e5 2.d4,c6 3.c5,d5 e4,Cc3 le alternative sono 4.e5 e 4.e:d giocando una variante della Panov.d:e 5.C:e4,Ae7 6.Ae3,Cd7 7.Cf3,Cgf6 8.Cg3 preferibile 8.C:f6, da considerare 8.Ced2. Con questo tratto invece il cavallo si decentralizza dopo aver perso alcuni tempi.
....0-0 9.Ae2,e5 10.0-0,e:d? si correva mantenere la tensione. La mossa equivale ad abbandonare la lotta per il centro.
11.h:d4,Cb6 12.b3,Ae6 13.b6,Dc7 14.Tel,Tnd8 15.Dc2,c5 16.Ab2,Dc7 17.Tndl,Cbd7 18.Ce5,Tf8 19.C:e6, T:e6 20.Ag5?
qui si perde l'incontro per la grave imprecisione che indebolisce l'arroccio. 20.Ae3 con parità.
20...T:el+ 21.T:el,C:g, 22.A:g7, K:g7 23.h:g,Ce5 24.Db2,Td+!
chiude la diagonale e inizia l'attacco sull'arroccio. Ormai non va 25.f3 per 25...C:g..
25.De2,C:d, 26.De7,Df, 27.Tfl,
Dh6 28.Tel,Df4 29.Tfl,h5 30.Dh+, Td2 31.Ch1,T:a2 32.f3??
grave errore in posizione compromessa.
32...Ce3!
conclude rapidamente per la minaccia di matto in g2.
33.il bianco abbandona.
(note di De Roberto & Marlia)

Il torneo a squadre, comunque, è stato momentaneamente sospeso per permettere l'organizzazione e lo svolgimento del 1° Torneo Provinciale ARCI-sacchi. La gara prevede otto turni di gioco a sistema svizzero. La data d'inizio è stata

fissata per il 30 aprile e si giocherà il sabato e la domenica alle ore 18, unica eccezione lunedì 1 maggio. Non è possibile chiedere di rimandare la propria partita che sarà data vinta dopo un'ora di attesa. L'iscrizione è fissata in lire 1000 per i tesserati ARCI e lire 2000 per i non tesserati. Colgo naturalmente l'occasione per auspicare la massima collaborazione e partecipazione a questa manifestazione.

Ogni martedì continua lo svolgimento di tornei lampo che hanno avuto finora una buona partecipazione. Un torneo lampo di buon livello si è svolto nel circolo domenica 16 aprile. Questa la classifica finale:

1 - VALLIFUOCO Giacomo	p.8 su 10
1^cat.ARCI (serie A)	" "
2 - MARTORELLI Antonio	p.6 " "
2^cat.ARCI (serie A)	" "
3 - PALCHETTA Gianfranco	p.5 1/2
1^cat.ARCI (serie B)	" "
4 - VALLIFUOCO Giovanni	p.5
2^cat.ARCI (serie C)	" "
5 - BACI Agostino	p.2
2^cat.ARCI (serie D)	" "
6 - MARLIA Guglielmo	p.1 1/2
2^cat.ARCI (serie D)	" "

Martedì 16 c.m. si è svolto il 6° torneo lampo valido per la classifica del 1° trofeo interno. Questa la classifica di questo ultimo torneo giocato:

1° fulchetta gianfranco	p.7 1/2
2° cdinolfi vinzenzo	p.7
3° de roberto antonio	p.5 1/2
4° martinangelo enzo	p.4 1/2
5° bruno massimo	p.3 1/2
6° trimaldi antonio	p.3
7° carbone luigi	p.2 1/2
8° pagliara guido	p.1 1/2
9° tonutti francesco(rit.)	p.1

Nel prossimo numero (tra due mesi) continueremo di darvi un'ampia cronaca del 1° Torneo Provinciale ARCI-sacchi.

I D E E C O M B I N A T I V E

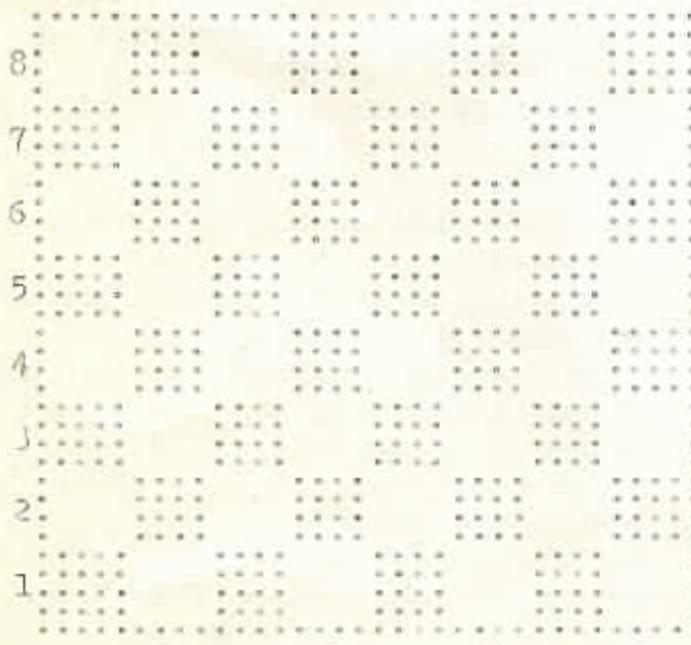
(di gianfranco falchetta)

Attacco al punto g7

L'idea è illustrata nella seguente variante di apertura 1.e4, e6 2.d4, d5 3.Cc3, Ab4 4.e5, Ce7 5.Dg4, 0-0? (giusto è 5...Cf5) 6.Ad3, c5 7.Ag5, c:d4? (necessaria è 7...Dc7, subcne dopo 8.A:h7+, Rh7 9.Dh4+, Rg8 10.A:e7, Re8 11.Ad6, Dd5 12.Cg5+ e2 il nero non abbia scorsa. Ormai il bianco può sprofittare della insufficiente protezione del punto g7 per creare decisive debolezze nell'arrocco avversario) 8.hf5!, g6 (unica a causa dell'inchiadatura del cavallo in e7) 9.Dg5+, d:c3 10.Dh6, c:b2+ 11.Re2 e il nero non ha più difesa. Risulta evidente da questo esempio come la spinta del pedone g sia utile per il trasferimento dei pezzi contro il punto g7. Nella partita che segue tali debolezze vengono provocate in modo combinativo.

Alekine - De Resio 1944

1.e4, e5 2.Cc3, Ac5 3.Ac4, Ce7
4.c3, Cbc5 5.Dh5, 0-0 6.Ar5, Da8
7.Cf3, Cg6 8.Cd5, Ab5



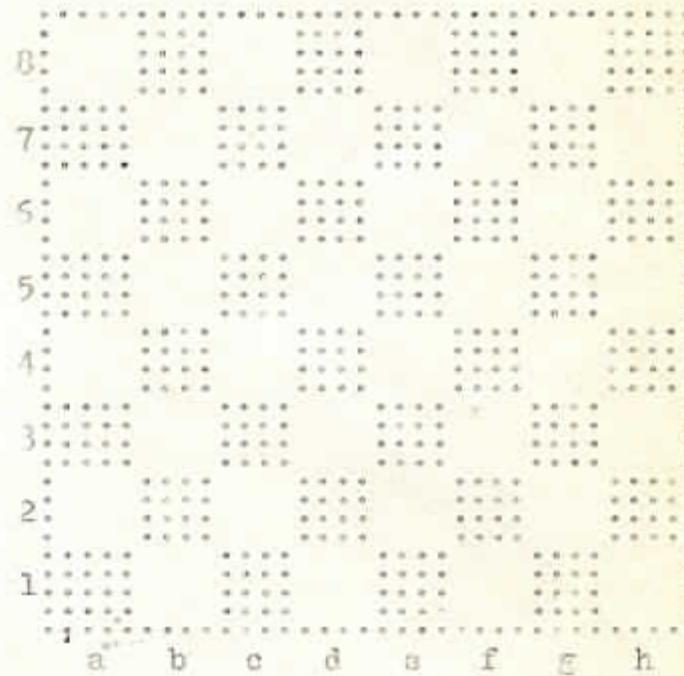
9.Cf6+, g:f6 10.A:f6 e di fronte alla minaccia 11.Dh6 oppure 11.Cg5 il nero abbandona.

Nell'ultimo sommio di questa prima puntata, il bianco attaccando

in h7 costringe l'avversario ad indebolire il proprio arrocco e, con un tempestivo cambio di obiettivo ottiene un attacco vincente in g7.

Saemisch - Shalikc 1936

1.d4, Cf5 2.c4, e6 3.Cc3, d5 4.Cf3, c5 5.c:d5, G:d5 6.e4, C:c3 7.b:c3, Ac7 8.Ad3, Cd7 9.0-0, Dc7 10.Dc2, 0-0 11.e5 (il nero ha trattato l'apertura in modo passivo e il bianco assume decisamente l'iniziativa per un attacco sul lato di re) 11...Rd8 12.Cg5, Cf6 13.Dh5, g6 14.Dh6! (sacrificio di udono centrale legato a un preciso calcolo, per esempio: 14...c:d4 15.Lf4!, d:c3 16.Ce4!, P:d3 17.Cf6+, Rh8 18.Ce8! e vince) 14...Ad7 15.Ca4, Ac5 16.Cf6+, Rh8 17.Lg5, c:d4 18.Tcd1



il nero abbandona. Avendo il bianco difeso il punto e5 con 19.Ch5!, g:h5 20.hf6+, L:f6 21.e:f6 dà matto forzatamente.

Nel prossimo numero continueremo con altre partite sullo stesso tema e presenteremo il sacrificio A:h7.

"Le donne sono deboli, tutte le donne lo sono, sono stupide se paragonate agli uomini e non dovrebbero giocare a scacchi, ecco. Sono come principianti e contro un uomo perdono sempre." (Fischer)

Questo modo di vedere le cose non è, purtroppo, limitato al solo Fischer, ben noto tra l'altro per le sue affermazioni singolari, ma alla grande maggioranza dei praticanti. Tra le attività che la società dell'"uomo" riserva o meglio prescrive al sesso "debole" non vi sono certo quelle che presuppongono attitudini mentali. Ma nel campo dello sport è quindi anche degli scacchi la donna impone sempre più la propria presenza, voglio dire la peculiarità della propria presenza e della propria pratica sportiva. Una donna che si prefigge degli interessi diversi da quelli che la società le ha prescritto trova sempre molte difficoltà d'inservimento e di partecipazione attiva. Se tutto ciò è valido in generale per tutti i rumi dello sport, e direi per tutte le attività, in particolare nel campo scacchistico tutto ciò trova una conferma ancora più completa. Da qui quindi la scarsa partecipazione delle donne a tornei e a competizioni di scacchi, e se è vero che in qualche nella pratica sportiva è la risultanza diretta della quantità, si comprende con facilità il diverso livello di gioco espresso.

Il processo in atto di emancipazione femminile spero garantisca per il futuro un ruolo diverso della donna anche nelle attività sportive. Nei paesi più avanzati, ritornando nell'ambito del discorso che noi stiamo affrontando, la quantità e la qualità della partecipazione femminile è di notevole rilievo. In considerazione di quanto detto e in contrasto con le scelte delle riviste più diffuse, abbiamo deciso di dedicare una rubrica per seguire le attività delle donne.

Nel 1971 al torneo di Göteborg la sovietica Nona Gaprindashvili, per le cronache del tempo sposata e madre di due figli, partecipava insieme a forti giocatori tra cui l'allora campione del mondo Boris Spassky. Ecco una sua partita con Oleg Romanishin, recente vincitore (ex aequo con l'ex campione del mondo A. Tal) del torneo di Leningrado, dove ha preceduto tra gli altri il campione del mondo A. Karpov. Qui il giovane sovietico è dominato fin dalla fase di apertura dalla sua avversaria che conclude con un coraggioso attacco.

ROMANISHIN - GAGRINDASHVILI (apertura inglese)

1.Cf3,Cf6 2.c4,e6 3.g3,b6
4.Ag2,Ab7 5.0-0,c5 6.b3,Ae7
7.Ab2,0-0 8.Cc3,d5 9.Tc1A,d4!
la Gaprindashvili con questa mossa punisce efficacemente l'errore del bianco al nono tratto, infatti ora la torre bianca viene a trovarsi alla base di una colonna che non ha possibilità di essere aperta, il nero così, chiude la diagonale a1-h8 all'alfiere in b2 costringendo altresì il cavallo bianco a portarsi in posizione svantaggiosa. Tutto ciò, legato all'apertura della diagonale a8-h1 per l'alfiere in b7 e alla conquista di maggiore spazio al centro, ci consente di giudicare come migliore la posizione del nero.
10.Ce4,Cbd7 11.d3,Dc7 12.e3,e5
13.e:d4,c:d4 14.Tbl
il bianco si prepara al trasferimento del proprio alfiere di donna, ma mentre egli cerca di migliorare la disposizione dei propri pezzi, il nero organizza una pericolosa iniziativa contro l'arroccato avversario, puntando innanzitutto al cambio dell'alfiere di fianchetto per indebolire la posizione del re bianco.
14...Ad6 15.Ac1,Tab8
La campionessa sovietica, consapevole della superiorità strategica

della propria posizione gioca con grande prudenza senza affrettare i tempi. La sua ultima mossa serve a presunirla contro un'eventuale apertura di gioco sull'ala di donna e difende preventivamente l'alfiere in b7.

16.Ad2,Tfe8 17.Tel,Tel 18.A:el,
Te8

il nero si è assicurato così il controllo dell'unica linea aperta e inizia decisivamente le proprie operazioni.

19.h3??!

Romanischin tenta di limitare il trasferimento dei pezzi neri contro l'arroccio, ma così facendo indebolisce maggiormente la posizione del proprio re.

19...Ac6 20.Ad2,Db7!

forzando il cambio dell'alfiere di re del bianco. La prossima mossa del bianco è praticamente forzata a causa della minaccia 21...Cg5!

21.Ch4,A:g2 22.C:g2,Ce5 23.Oel il bianco si difende affannosamente ed è costretto a sistemare i propri pezzi in modo disarmonico.

23...Dd7 24.Rg2,Dc6+ 25.Rh2,h5! dopo aver indebolito le casse bianche dell'arroccio la Gavrilashvili minaccia di creare altre debolezze nella struttura dei pedoni che difendono il re avversario.

26.Ag5,Ac7

per poter intervenire con la donna dopo un eventuale cambio del bianco in f6.

27.Tb2,Cfd7 28.Te2,Te6 29.Dd2,

Cf3+ 30.C:f3,D:f3 31.T:e6,f:e6

32.Gb2

questo cavallo dopo aver fatto da spettatore per tutta la partita interviene solo per assistere alla disfatta delle proprie forze.

32...h4!!

preparando il terreno all'continuazione decisiva.

33.A:h4,Ce5 34.Del,Df5 35.Rg2,
Df3+ 36.Rgl

dono Rh2,Dc6: il nero guadagna un pezzo a causa della minaccia Cf3+.

36...g5

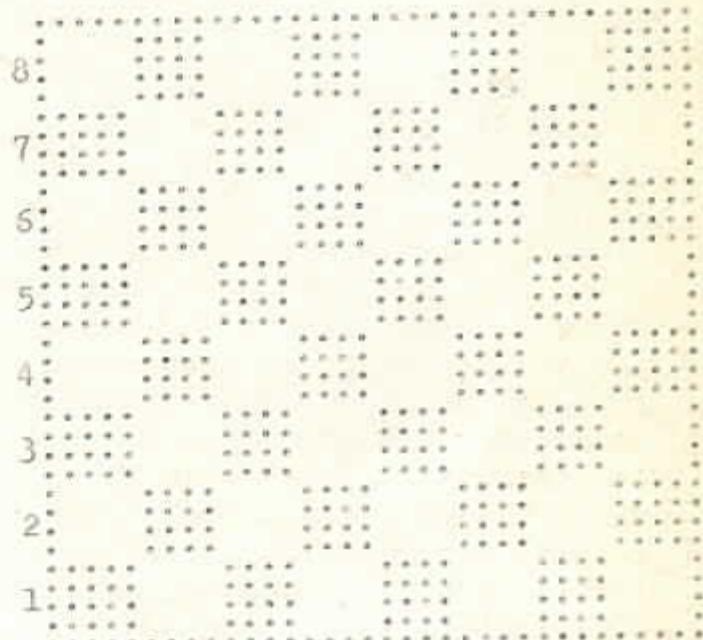
il bianco perde comunque un pezzo, infatti dopo 37.A:g5,Df5! si minaccia sia l'alfiere in g5 che lo scacchista di cavalli in f3.

37.Dcl

Romanischin tenta di imbrogliare le acque, speculando sulla posizione esposta del re avversario, ma la sovietica si difende con la stessa precisione con la quale aveva portato il proprio attacco.

37...g:h4 38.Dg5+,Rf7 39.D:h4,Df5
40.Dh8,Cf3+ 41.Rfl,Ae3 42.Da8
il bianco potrebbe anche abbandonare, ma forse pensa "non si sa mai..."
42...D:h3+ 43.Re2,Cgl 44.Rel,Af6
45.D:a7+,Ae7 46.D:b6,Cf3+
47.Re2,Ch2 il bianco abbandona.

SZNAPIK - GAVRILASHVILI



nella posizione del diagramma (Sandomierz 1976) il bianco, il n.I. polacco Sznapiro, era probabilmente convinto che la sua avversaria, la campionessa del mondo Nona Gaprindashvili, stesse per abbandonare di fronte alla minaccia di matto in e8. La sua avversaria, invece, approfittando della debolezza della prima traversa del bianco, inscenò una sorprendente combinazione che capovolge le sorti della partita.

25...D:cl+!! 26.D:cl,A:b2!

ecco lo scopo del sacrificio di donna: l'alfiere non può essere preso a causa della minaccia di matto in e8; il bianco è costretto a cedere le due torri, rimanendo con la sola donna contro l'impermeabile delle torri nere.

27.Ta8+,R:n8 28.Da6+,Rb8 29.Ce4,

29...d4+ 30.Rf1,Tc5 31.e4,Td6
32.Cg3,fc5 33.e4,fd6 34.Dd7,Tg6?
35.Dc6,Tc5 36.Df3,Tc4 37.Rg2,
T:a4 38.Ch5,Tc2+ 39.Rf1,ab4!
il bianco abbandona.

La Gavrilashvili ha dato una efficace dimostrazione dell'impotenza della donna contro l'azione coordinata delle due torri.

Le partite che seguono sono state giocate alcuni giorni fa nei campionati femminili assoluti di Mosca e Leningrado. Il loro livello tecnico è di indubbio interesse considerato che le protagoniste non sono molto conosciute in campo internazionale.

KRUCIONOK - BELOVA

Leningrado 1978 (siciliana)

1.e4,c5 2.Cf3,d6 3.b5+
1a variante di mosca della difesa siciliana.

3...d7

Le alternative a questo punto sono 3...ad7 o 3...Cc6, entrambe soddisfacenti.

4.0-0

più stringente è 1.d4!, Cf6 3.Cc3 oppure 5.e5 con leggero vantaggio.

4...c5?

migliore è 4...Cf6 con l'intenzione di riprendersi in d7, dopo un eventuale cambio, con il cavallo. Per esempio: 4...Cf6 5.Tel,e6 6.L:d7, C:d7 7.d4,e5 8.e5,c:d 9.c:d6,L:d5 10.D:d4,Cf5 11.a:g5,b5!

con sostanziale parità.

5.L:d7,L:d7 6.d4,c:d4 7.D:d4,a5

8.Dd3,Tc8 9.Cc3,Cf6 10.Td1,e7

11.A:g5!,L:e6 12.L:f5,g:f6 13.Cd5 inizia così la pressione sui punti deboli del nero, il modo in cui questi verranno sfruttati è veramente istruttivo, si minaccia 14.C:e7.

13...Tc6 14.Ch4!

provvedendo al cambio dell'alfiere delle casse bianche del nero e indebolendo così mortalmente la sua posizione.

14...Tg8 15.Cf5,L:f5 16.e:f5

la vittoria strategica del bianco è completa.

16...Dc8 17.c3,Tc5 18.f1!,Tc7

dopo 18...T:f5 19.g4 il bianco vince.

19.Td2,Rf8 20.Tad1,f:d8 21.Rhl,Rg8 22.a4

il bianco ha compreso in modo sistematico le forze avversarie e ora con una brillante soluzione tattica concretizzerà il proprio vantaggio strategico.

22...Tc4 23.C:f6+!!

eliminando in modo energico i nodi deboli del nero.

23...L:f6 24.D:d5

riprendendo il pezzo sacrificato in precedenza, infatti, a qualsiasi mossa di alfiere, seguirebbe 25.Dd8+ con matto.

24...h5 25.D:f6

Dopo aver determinato il crollo della posizione avversaria la donna si prepara al fatale accerchiamento del re nemico.

25...Dc5 26.Td8+,Rh7 27.Tld6, il nero abbandona.

EDJANIKOVA - BARANOVA

Mosca 1978 (Pirc)

1.e4,d5 2.d4,Cf5 3.Cc3,Rg5 4.f4,Ag7 5.Cf3,O-O

un'interessante alternativa è 5...c5.

6.Lc3,c5 7.d:c,Da5

minacciando 8...C:c4

8.Ld2?

buona è 8.Dd2 continuando razionalmente il proprio gioco e preparando l'arreccio lungo. Dopo questa mossa il bianco è costretto ad uno sviluppo contorto.

8...D:c5 9.De2,e5 10.O-O-O,d5

11.L:c3,Dh4 12.e5,d:e5 13.f:e5,Cf:d7 14.Cd5,Da5 15.Rbl?

una mossa passiva, bisognava giocare 15.C:e7+; ora il nero ultima il proprio sviluppo minacciando pericolosamente l'arreccio sgomrito dal bianco.

15...Cc6 16.L:g5,Cd:e5 17.L:c7,L:f8 sacrificando la quarta torre per piazzare velocemente i propri pezzi contro il re nemico.

18.L:f8,R:f8 19.Df2,b4 20.Gb6,Tb8 21.Cc4,C:c4 22.L:c4,b3?

elegante sacrificio di pedone preludio alla prossima decisiva combinazione.

23.L:b3,T:b3!

eliminando l'ultimo difensore del re avversario.

24.e:bj,Cb4

il bianco non ha difesa contro l'attacco del nero.

25.Cd4,Dc2+ 26.Rcl,Ah5+ il bianco abbandona.

Ecco l'aggiornamento del punteggio elo internazionale femminile per i primi posti, aggiornato a gennaio 1978:

1° GABRIELASHVILI (URSS).....	2425
2° ALEXAFORIA (URSS).....	2345
3° KUSHNIR (Islanda).....	2345
4° CIBURDANIDZE (URSS).....	2340
5° LEVITINA (URSS).....	2320
6° LEMACHKO (Belgio).....	2310
7° NATALIPEKOVÁ (URSS).....	2290
8° AHALOVSKAJA (URSS).....	2280
9° VAN DER WIEF (Olanda).....	2270
10° LITINSKAYA (URSS).....	2265
11° KOZLOVSKAJA (URSS).....	2265

M I N I A T U R E

RULJANTZEV-LONONOSOV (scandinava)

1.e4,d5 2.e:d,Cf6 3.Ab5+,Ad7
4.Ac5,b5 5.Ab3,Ag4 6.f3,Ac8
7.De2,Aa6 8.Cc3,b7 9.Ac4+,Cfd7
10.Cb5,Ab7? 11.d6!!, il nero abbandona.

KALPIVIN-DIMITRIEV (due cavalli)

1.e4,e5 2.Cf3,Cc6 3...c5,Cf6
4.Cg5,d5 5.e:d,b5 6.Af1,Cb4
7.c3,C:d5 8.Ca4,Dh4 9.Cg3,Ab7??
10.c:d,0-0-0 11.a:b5?, Cf4
12.0-0-,Dh3!! il bianco abbandona.

POLESHIUK-FOIGEL (siciliana)

1.e4,c5 2.Cf3,d6 3.d1,c:d 4.C:d4,
Cf6 5.Cc3,a6 6.Ag5,e6 7.f4,Cbd7
8.Df3,Dc7 9.0-0-0,b5?? 10.a:b5!,
a:b 11.e5!,Db7 12.Cd:b5,d:e
13.f3,T:a2! 14.Rbl,Ta5 15.e:f!,
D:f3 16.Cc7+,Rd8 17.f:g+,R:c7
18.g:b=D,Da8 19.Ad8+i, il nero abbandona.

KOSTIC-STEINER (ovest indiana)

1.d4,Cf6 2.Cf3,b6 3.g3,Ab7 4...Ag2,
g6 5.0-0-Ac7 6.c4,0-0 7.Cc3,d6
8.Dc2,Cbd7 9.Td1,Tg8 10.e4,e5?
11.d:e!,d:e 12.Ag5!,c6? 13.A:f6!,
A:f6 1...Ah3,Te7? 15.Td6,Dc7
16.Tad1,Tad6 17.Dd2!,Ac6 18.T:f6,
il nero abbandona.

BEGUN-KAPENGUT (reti)

1.Cf3,Cf6 2.b3,g6 3.Ab2,Ag7
4.B3,d6 5.d4,c5 6.c4,Ce4 7.Ag2,
a5+ 8.Rf1,Cc6 9.c3,0-0 10.Cel,
f5 11.f3,c:d 12.c:d,e5 13.f:e,
f:e+ 14.Rgl,Ag4 15.Dd2,Ah6 il
bianco abbandona.

SPIELMAN-VALE (francese)

1.e4,c6 2.d4,d5 3.Cc3,Cf6 4.e:d,
cd 5.Ag5,Ac7 6.ad3,Cc6 7.Cge2,
Cb4 8.Cg3,C:d3+ 9.D:d3,c6?
10.0-0,c6 11.Tael,0-0? 12.T:e7!,
D:e7 13.Bf3,Rg7 14.Cge4!,d:e
15.C:d,De6 16.C:f6+,Rg6 17.Df4,
il nero abbandona.